

FRANCA IZZO

franca.izzo@teletu.it

Karl Marx, il suo pensiero e l'enorme mole di inediti che stanno progressivamente vedendo la luce, sono di nuovo al centro dell'interesse nel mondo. Per i lettori italiani che ne volessero sapere di più è appena giunto in libreria un volume (Marcello Musto, *Ripensare Marx e i marxismi*, Carocci, ottobre 2011) che dà un importante contributo all'inconsueto profilo teorico ed umano del pensatore di Treviri offerta dalla nuova edizione critica dei suoi scritti editi ed inediti.

«Nonostante l'affermazione delle sue teorie, trasformate nel XX secolo in ideologia dominante e dottrina di Stato per una gran parte del genere umano, e l'enorme diffusione dei suoi scritti, egli rimane, ancor oggi, privo di un'edizione integrale e scientifica delle proprie opere» (p.189)

L'autore, attualmente docente presso la York University di Toronto (data la ormai ben nota incapacità della nostra università di dare prospettive a valenti studiosi pur formati al suo interno) ha seguito il lavoro dell'équipe di studiosi che sta approntando a Berlino la *Mega2*, ovvero la prima vera edizione critica della sterminata produzione di Marx, formata sia dagli inediti che dagli scritti ordinati e pubblicati postumi da Engels, a cominciare dal secondo e dal terzo libro del *Capitale*.

LO SCARTO CON ALTRE EDIZIONI

Unendo alle competenze filologiche solide conoscenze teoriche e della storia delle interpretazioni, Musto in questo lavoro illumina un'immagine di Marx lontana sia dalla monumentalità irrigidita del fondatore di un'ortodossia,

La battaglia

Contro il socialismo di Stato di Lassalle e Rodbertus

che dal frammentarismo accademico. Quella che emerge dalle pagine di Musto è la figura del pensatore geniale che ha svelato le radici storiche, quindi modificabili, del suo e del nostro presente spiegando i meccanismi di sviluppo a scala mondiale del modo di produzione capitalistico; ma anche del ricercatore frenetico, mai pago dei risultati del proprio lavoro, sempre pronto a seguire nuo-

RISCOPRIRE MARX OSTILE AL SOCIALISMO DI STATO

«**Mega2**» È il titolo della prima edizione critica che raccoglie tutti gli scritti editi e inediti del filosofo di Treviri. A partire dalla sua lettura Musto scrive un importante contributo sul profilo teorico e umano del pensatore

ve piste di studio, ad aprire nuovi orizzonti di ricerca, lasciando di fatto incompiuto il progetto della sua vita.

Attraverso alcune analisi esemplari, come quella condotta sui cosiddetti *Manoscritti economico-filosofici* - scritto giovanile dove compare per la prima volta il concetto di lavoro alienato che ha tanto animato le polemiche tra gli interpreti - Musto ci introduce in quel laboratorio, ribollente di idee originali,

riassunti o commenti di opere altrui, che sono gli scritti marxiani. Il lettore può verificare lo scarto che si apre tra la presunta opera compiuta, come le precedenti edizioni ce l'avevano consegnata e l'effettivo stato dello scritto che così ci consente di penetrare nel processo del lavoro creativo di Marx, nella sua officina di pensiero.

Ai saggi di impianto biografico e filologico, accompagnati da appendici di utilissime tabelle cronologi-

che, si intrecciano nel volume studi dedicati alla «odissea della pubblicazione» degli scritti marxiani e alla storia delle interpretazioni, in particolare dei *Manoscritti*, dei *Grundrisse* e del *Manifesto del Partito comunista*. Mentre è di rilievo teorico il saggio sull'*Introduzione del 1857*, una delle poche opere pubblicate da Marx. Si tratta di un testo assai noto, di carattere metodologico nel quale sono delineati i tratti generali del metodo di espo-



Per la barba di Marx! «Crowd Pleaser» di Nataliya Slinko